

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.303 - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Casale M. t. 21.30; Tortona t. 868.212 Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.28; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

Domani sarà impossibile pranzare nei locali pubblici Ristoranti: «Venerdì chiuso»

Quasi tutti gli esercenti hanno aderito alla manifestazione contro la ricevuta fiscale

ALESSANDRIA - Domani in provincia di Alessandria sono oltre 1500 gli alberghi, i ristoranti, le pizzerie e le tavole calde - sarà, come probabilmente in tutto il resto d'Italia, difficile pranzare o cenare. La categoria infatti, in agitazione per l'applicazione della «ricevuta fiscale» e intende aderire allo sciopero generale indetto dalla Fipe-Federazione italiana pubblici esercizi.



Alessandria. Uno scorcio dell'assemblea degli albergatori riuniti per la ricevuta fiscale

In città ed in provincia, secondo le dichiarazioni degli interessati che, la scorsa settimana e martedì sera, hanno partecipato a due riunioni sul problema «ricevuta fiscale», l'adesione allo sciopero dovrebbe essere completa. «Durante la riunione di venerdì scorso - dicono all'Associazione commercianti - tutti i presenti avevano votato all'unanimità la decisione di aderire alla manifestazione proclamata dalla Fipe: lo stesso si deve ritenere per quanti hanno partecipato all'assemblea di martedì sera, al termine dell'incontro con il vicedirettore dell'Ufficio provinciale Iva, dottor Antonio Viola, che ha cercato di dare il maggior numero possibile di spiegazioni sulla «ricevuta fiscale», tutti i presenti hanno riluttato il manifesto che verrà esposto sugli ingressi dei locali il giorno dello sciopero. A meno, quindi, di improvvisi quanto probabili ripensamenti a livello nazionale i ristoranti della provincia resteranno chiusi venerdì prossimo.

«Questo esercizio resta chiuso il 15 febbraio ed il primo marzo (dovrebbe essere questa la seconda giornata di protesta, n.d.r.) - si legge sul cartello - per ottenere, semplicemente, la ricevuta fiscale, graduale introduzione dei nuovi adempimenti, sanzioni non sproporzionate e mediorali». Poi vi sono altre rivendicazioni, vanno da una concreta programmazione economica alla tutela del lavoro autonomo, al riconoscimento della funzione turistica nell'economia nazionale, alla maggiore difesa contro la violenza, ad adeguati provvedimenti sul credito agevolato, all'estensione dell'equo canone, alla riforma della norma sul collocamento, alla realizzazione dei corsi di qualificazione professionale per il personale dipendente. L'opposizione alla «ricevuta fiscale», che dovrà entrare in funzione col prossimo primo marzo, è notevole: un'opposizione che non solo è dovuta a preoccupazioni di carattere fiscale quanto a paura di avere da svolgere un lavoro in più, per di più difficile. «Cerchi ragioniere per fare camere», affermavano martedì sera alcuni albergatori presenti all'incontro con il ragioniere Viola. E aggiungevano: «Non è possibile pensare, in

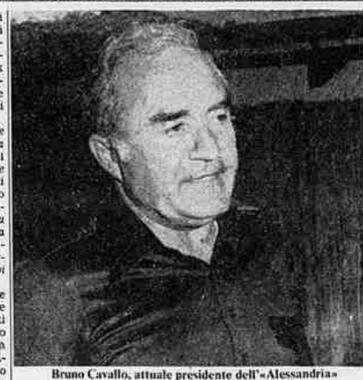
certi nostri esercizi, di poter far fronte a tutti gli impegni con le nostre sole forze. Così saremo costretti ad affrontare nuove spese, a tutto scapito dell'utile di fine anno che, sia chiaro, molto spesso non è certo quello che qualcuno è abituato a ritenere. «La legge - aggiunge Walter Biava, titolare del «Tornio» - non vuole certo favorire lo sviluppo della nostra categoria, e neppure le assunzioni. Dice invece che rischia di uccidere i piccoli ristoranti». A parere, poi, di Mario Balza, dell'hotel «Alli due buoi rossi», membro del consiglio direttivo dell'Associazione albergatori, la «ricevuta fiscale» non ha alcun peso pratico. «I controlli sulla nostra attività - fa notare - si potevano effettuare in modo più semplice: ci chiediamo allora - ecco il perché della nostra opposizione - come mai si è ricorsi ad un sistema che graverà notevolmente sui costi di gestione. «Siamo di affari - già controllato in modo completo da

gli uffici competenti», insistono anche molti altri titolari di alberghi e ristoranti. «Quindi - sostiene Bianca Canega, del «Lancero» - aver voluto arrivare a questa «ricevuta fiscale» è a mio parere, un assurdo, che rischia di rovinare tutti di noi. In realtà, e lo ha dimostrato proprio l'incontro di martedì sera, coi vicedirettore provinciale dell'Iva, nel salone della Camera di Commercio, dove si erano riuniti decine di albergatori e ristoranti, presente anche il presidente dell'Associazione commercianti, Cesario Fissore, i dubbi, le incertezze sono tante. «Non è detto che rifiutiamo la «ricevuta fiscale» - dicono molti degli interessati - vogliamo piuttosto maggiore chiarezza, altrimenti rischiamo di complicare ancora di più le cose, già abbastanza complesse». L'incontro col ragioniere Viola, qualche punto l'ha chiarito, altri non ancora, intanto la categoria si appresta ad andare allo sciopero di venerdì. Franco Marchiaro

Ottimismo fra i sostenitori dopo la notizia del probabile acquisto I tifosi: «Rivera? Un vero toccasana» Cavallo: «E' ancora tutto da decidere»

Piterà da anni impegnato con l'Alessandria dà un giudizio positivo: «Sarebbe sicuramente la soluzione più valida»

ALESSANDRIA - Il nome di Gianni Rivera tra gli sportivi alessandrini fa sempre effetto, scalpare quindi per la notizia che, in qualche modo, l'ex giocatore del Milan ed ora dirigente rossonero, potrebbe essere interessato alle sorti del «grigi».



Bruno Cavallo, attuale presidente dell'Alessandria



Gianni Rivera: desiderio o realtà il ritorno all'origine?

«Se Gianni Rivera volesse interessarsi all'Alessandria calcio - dice un gruppo del più accanito tifosi - è facile che gli offeriremmo un contratto di qualche anno, in qualche modo, l'ex giocatore del Milan ed ora dirigente rossonero, potrebbe essere interessato alle sorti del «grigi».

Piterà, comunque, non nasconde che «quel tipo di soluzione rimane sempre valida».

«Se vogliono entrare nella società - aggiunge - con o senza Cavallo, sono pronto a discutere, a trattare, benché tutto sia fatto con lo spirito di rilanciare i grigi. C'è un certo interesse da parte di società di serie A, per trovare accordi con squadre di C1 che, con l'utilizzo di buoni giocatori, si potrebbero portare in B: per le società minori sarebbe un risparmio di spese, per quelle della serie A un modo di valorizzare propri giocatori».

«Malgrado io sia un ammiratore di Gianni Rivera - afferma Cavallo - non l'ho mai conosciuto personalmente, così non ho avuto alcun contatto a rapporto con lui. Onestamente dico però che sarebbe certo interessante se si fosse presentato un serio interesse per l'Alessandria, città dove è necessario pensare alla salvezza della squadra», che sta attraversando un momento difficile. «Occorre la collaborazione di tutti - afferma Cavallo - a cominciare proprio dai tifosi che devono seguire e rincorere i giocatori, poi criticarlo pare la mia persona». F. m.

«Se vogliono entrare nella società - aggiunge - con o senza Cavallo, sono pronto a discutere, a trattare, benché tutto sia fatto con lo spirito di rilanciare i grigi. C'è un certo interesse da parte di società di serie A, per trovare accordi con squadre di C1 che, con l'utilizzo di buoni giocatori, si potrebbero portare in B: per le società minori sarebbe un risparmio di spese, per quelle della serie A un modo di valorizzare propri giocatori».

«Malgrado io sia un ammiratore di Gianni Rivera - afferma Cavallo - non l'ho mai conosciuto personalmente, così non ho avuto alcun contatto a rapporto con lui. Onestamente dico però che sarebbe certo interessante se si fosse presentato un serio interesse per l'Alessandria, città dove è necessario pensare alla salvezza della squadra», che sta attraversando un momento difficile. «Occorre la collaborazione di tutti - afferma Cavallo - a cominciare proprio dai tifosi che devono seguire e rincorere i giocatori, poi criticarlo pare la mia persona». F. m.

In cinque anni un calo di novecento abitanti Industria in grave crisi Casale si sta spopolando

CASALE - Il calo demografico che da alcuni anni ormai interessa direttamente anche Casale, dopo un periodo di sostanziale stabilità, è in parte dovuto a un fenomeno nazionale che si sta verificando in molte zone del paese. «L'industria in crisi - dice il sindaco - è una delle cause che ha provocato un calo di abitanti in molte zone del paese. In Casale, il fenomeno è particolarmente grave, e si manifesta da alcuni anni. Il calo demografico è di circa 900 abitanti in cinque anni».

«La causa di questo spopolamento sono molteplici. Vi è la diminuzione delle nascite che è un fenomeno nazionale con la sua eccezione di zone ritenute in declino come l'area di Casale e di Monferrato dei giovani in cerca di lavoro. Da segnalare, perché di particolare importanza, che l'entroterra casalese, soprattutto nelle zone di collina, è in possesso di titoli di studio - lauree e diplomi - ai quali la città non è in grado di offrire prospettive adeguate per l'impiego».

«Da anni ormai a Casale si registra questa autentica «fuga di cervelli». Vi è inoltre la scarsa competitività del comprensorio che risente della concorrenza dell'area industriale di cui la vicina VerCELLI ha saputo dotarsi da tempo usufruendo di favorevoli disposizioni legislative mentre Casale, dopo un periodo di sostanziale stabilità, è in parte dovuto a un fenomeno nazionale che si sta verificando in molte zone del paese. «L'industria in crisi - dice il sindaco - è una delle cause che ha provocato un calo di abitanti in molte zone del paese. In Casale, il fenomeno è particolarmente grave, e si manifesta da alcuni anni. Il calo demografico è di circa 900 abitanti in cinque anni».

Assemblea dei quadri dirigenti Alla Coldiretti 16 mila iscritti

ALESSANDRIA - L'assemblea annuale dei quadri dirigenti della Federazione provinciale coltivatori diretti per discutere problemi economici, politici e sindacali e fissare una linea d'azione per gli anni 80.

«La Coldiretti è una più che mai - ha detto nella sua relazione il direttore Rabino - e non sono prova il potenziamento numerico organizzativo (16.200 iscritti), le 730 pratiche svolte dall'Epaca, i venti corsi di istruzione professionale in attività di assistenza tecnica, le migliaia di pratiche di contabilità con i redditi, le 700 denunce di redditi, le oltre 1500 contabilità per tenute per gli associati. Tutto ciò dimostra come la Coldiretti resti l'organizzazione migliorata che opera in provincia».

«Riconfermata la pienezza della sua autonomia di organizzazione professionale, senza rinnegare collegamenti con la C. Rabino si è soffermato sugli aumenti dei costi di produzione esagerati rispetto ai prezzi dei prodotti agricoli, e nella maggior parte stagnanti se non in riduzione. La sperquazione esistente nel settore pensionistico del mondo agricolo rispetto agli altri lavoratori è stata messa in evidenza dal dottor Grapoglio, direttore dell'Epaca, che ha sottolineato i problemi presenti all'assemblea, sulle proposte avanzate dall'ente, mentre il presidente del Consorzio Agrario, dottor Governi, ha riaffermato una più marcata autonomia sindacale della Coldiretti.

«L'importanza della unità e compattezza del sindacato per un futuro migliore della categoria è stata auspicata dal presidente della federazione provinciale, onorevole Giovanni Traversa.

Stava ritirando i 600 milioni di un riscatto Un alessandrino arrestato in Francia per rapimento

ALESSANDRIA - Lino Cuzzoni, il marciante di 46 anni bloccato dal gendarmaria francese sulla «promenade» di Mentone mentre, secondo l'accusa, stava ritirando sei milioni di lire dal riscatto del «re dei supermercati» di Antibes, Guy Pitou, dal 1962 aveva residenza ad Alessandria. Prima abitava in sobborgo San Michele, in via Torino 12, poi nella parte vecchia della città, in via Invisiati 8.

Ad Alessandria, secondo quanto è stato appurato, il Cuzzoni si sarebbe trasferito dopo aver lasciato la natia Morfene e qui avrebbe poi trovato moglie. Non risulta fosse molto conosciuto, come d'altra parte non si sa quale fosse la sua attività. A suo nome, invece, è in questa un voluminoso fascicolo, con tutta una serie di fatti in materia di bancarotta, assegni e mutui e truffe.

È stato più volte arrestato o ricercato per conto di varie magistrature. L'ultimo arresto risale a qualche anno fa, era stato ordinato dalla Procura della Repubblica di Sanremo, per bancarotta fraudolenta. Sembra avesse molti interessi di lavoro - non si conosce bene in quale campo - all'estero, specialmente in Francia. Infatti richieste di informazioni e di notizie ai

Un modo nuovo, comodo e conveniente di abbonarsi al giornale con pagamento mensile posticipato

il lunedì a STAMPA SERA dal martedì alla domenica a LA STAMPA

Un modo nuovo, comodo e conveniente di abbonarsi al giornale con pagamento mensile posticipato

È sufficiente avere il conto corrente presso una delle seguenti banche

BANCA POPOLARE DI NOVARA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO

per ricevere il giornale per posta, senza aggravio di spese, entro la mattinata

Spettacoli e taccuino

ALESSANDRIA
Alessandria: il ladrone Amara: Quel giorno il mondo tremava
Comunale: Malu, una terrificante storia d'amore
Criso: Interceptor
Cristallo: Super excitacion
Galeria: Cacciatore di squalli
Moderno: L'ultimo mondo cannibale
ACQUI TERME
Aristo: La patata bollente
Cristallo: Buona notizia
Garibaldi: riposo
Italia: riposo
CASALE MONFERRATO
Moderno: Captain Harlock
Nuovo: Disposta al piacere
Polibama: il ladrone
Vittoria: Assassino sul Tevere
Temperatura ieri ad Alessandria
massima 8
minima 3
Umidità media 60%
Temperatura il 13 febbraio dell'anno scorso 14, 9 il sole sorse alle 7.30 e tramontò alle 17.45
Le previsioni: cielo molto nuvoloso con possibili precipitazioni, visibilità buona, venti da deboli a moderati
Le temperature massime e minime ieri a: Acqui (8, 3), Casale Monferrato (8, 2), Novi Ligure (6, 1), Ovada (9, 2), Tortona (4, 2), Valenza (5, 3)

VOGHERA

Arlecchino: Cuo Amico
Galvani: I viaggiatori della sera
Roma: Tesoro mio
Sociale: Gli aristogatti
FARMACIE
Alessandria: Ospedale, via Mazzini; notturna: Osimo, corso Roma
Acqui: Centrale, corso Italia
Casale: Scrinzo, via Cavour
Novi: Scotti, piazza Repubblica
Ovada: Moderna, piazza Cappuccini
Tortona: Bidone, via Emilia
Valenza: Vignano, via Cavour
Voghera: Gregotti, piazza Duomo
BIBLIOTECA CIVICA
Dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18
MUSEO DI MARENGO
Dalle 14,30 alle 17,30
CIMITERO
Dalle 6 alle 12 e dalle 14 alle 18
TAXI
Piazza Libertà, 53.031
Stazione ferroviaria, 51.632
BENZINAI
NOTTURNI: Agip, via Marengo 150; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (autonomia); Chevron, corso Acqui (dalle 22.30 alle 7.30)
TV PRIVATE
STV Casale
Ore 12.15 e 14.1 i sogni nei cassetti; 20. Caccia al 13, 22. Dica 33, 23. Il Marengo, 23.30; L'amaranto pendula
TELECITY
(Vedere cronaca di Torino)

Dopo il volantino per l'invalido «sospeso» La Fim interviene sulla denuncia al pretore dell'azienda Bolognini

ALESSANDRIA - Il nostro volantino non voleva arrecare danno all'azienda, che Lincei, nell'interesse dei lavoratori, vorremmo andare sempre meglio, ma denunciare una situazione di carattere generale che riguarda molte delle nostre fabbriche metalmeccaniche, la maggior parte delle quali al di sotto dei 50 dipendenti, dove si verifica un ritorno alla regressione sindacale ed un aumento indiscriminato dei carichi di lavoro.

Così ha esordito, alla conferenza stampa sulla vicenda della Bolognini, Renzo Penna della Fim, presenti i rappresentanti del consiglio di fabbrica, i casi più significativi - ha aggiunto il sindacalista - emergono alla Oira ed alla Bolognini, dove il modo di lavorare è un inferno - ha dal canto suo affermato Livio Cossu - è un fatto non casuale, ma una prassi suggerita dall'Unione industriale. Non siamo più intenzionati a rispondere caso per caso, ma se continuerà questo stato di cose apriremo vertenze generali.

Anche Montessoro, sempre della Fim, ha sostenuto che «al di là delle dichiarazioni di buona volontà, l'Unione industriale subisce le pressioni più negative assunte ai massimi livelli e nelle aziende si attraggono decisioni senza alcun confronto».

«ECONOMICI»
CERCAI per zona di Novara Ligure macchina da fotografare per macchina da stampa in vendita. Modelli: Scrinzo, a Casale, P. 51. 400 - 101/10 Genova.

Il concerto di Petrushanskij

Nella recensione del concerto di Boris Petrushanskij pubblicata nelle «Cronache di Alessandria» di martedì 13, uno spazioso refuso ha coperto il significato di una frase. Dove si legge che con la Sonata di Prokofiev il concerto «ha perso slancio», si deve leggere invece «ha preso slancio».

SI AFFITTANO A SETTIMANA APPARTAMENTI COMPLETAMENTE ARREDATI CON 4-5-6 POSTI LETTI

ARTESINA
CENTRO DI SPORTS INVERNALI
EDILMONTANA ARTESINA FINANZIARIA S.p.A. (CONV. MINISTRI 22.12.75)
SUNOVIA via Don Minicone, 8 - tel. 011/888888 - 888888

IMMOBILIARE ELISA

V. Matteotti 18
Tel. 0184/59651
OSPEDALETTI
CERCA
per propria clientela due-tre locali in Casale - Sanremo
GARANTISCE
riservatezza e consulenza
La ns. provvigione è solo il 2%